

**COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO**
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DLGS. 118/2011 AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL **RENDICONTO DI GESTIONE 2016**.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **VENTI** del mese di **MARZO** alle ore 18,30 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervennero i Signori:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MASUTTO Cristina	X	
ROSOLINI Antonio	X	
CUMIN Giovanni Luigi	X	
GROSSO Anna	X	

Assiste il Segretario Comunale dott. Stefano MORO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la dott.ssa Cristina MASUTTO nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DLGS. 118/2011 AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 228, comma 3, del Testo Unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale:

<<(…) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate(…)>>;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) ed in particolare:

- il punto 8.10 che testualmente recita: *<<Considerato che il riaccertamento dei residui costituisce un'attività di natura gestionale, è possibile procedere al riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 7, del presente decreto, e al riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 4 del presente decreto, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.*

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. Alla delibera di Giunta è allegato il prospetto previsto dall'articolo 10, comma 4, da trasmettere al tesoriere.

A seguito del riaccertamento ordinario e/o straordinario dei residui di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, del presente decreto, l'ente trasmette al tesoriere l'atto di approvazione del riaccertamento dei residui.>>

- il punto 9.1, denominato "La gestione dei residui", che disciplina tale operazione di riaccertamento stabilendo che gli enti locali effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

PRECISATO che tale ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale in vista della approvazione del rendiconto di gestione 2016, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazione giuridicamente perfezionate nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il conto;
- la re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:
 - a) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
 - b) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche del finanziamento che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale re-imputazione di entrate e spese correlate;
- che allo stato attuale non vengono re-imputati accertamenti di entrata;

PRECISATO che il riaccertamento ordinario è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione;

RILEVATO che:

- nell'ambito delle operazioni di ricognizione propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016 il responsabile del servizio finanziario ha comunicato agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2016, ai fini del loro riaccertamento;
- i responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze delle operazioni di analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, conservate agli atti dell'Ufficio Ragioneria, allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2016 e dagli esercizi precedenti;
- dalla suddetta analisi è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e/o conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, come da allegati elenchi che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- si rende necessario conseguentemente variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016 – 2018:

- esercizio 2016, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;
- esercizio 2017, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato in entrata 2017;

CONSIDERATO che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli art. 162 e 171 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO, per quanto sopra ampiamente descritto procedere alla approvazione delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da conservare nel Rendiconto di Gestione 2016;

VISTI gli allegati prospetti contabili di rappresentazione degli elenchi dei residui attivi e passivi, da cui risultano le somme mantenute a residuo attivo e passivo al 31.12.2016 conseguenti all'operazione di riaccertamento sulla base del principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero in ragione della esigibilità dei crediti e dei debiti relativi;

RILEVATO che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio 2016 le risultanze complessive, così come meglio dettagliate nel dispositivo del presente atto sono le seguenti:

- RESIDUI ATTIVI MANTENUTI €158.490,36
- RESIDUI PASSIVI MANTENUTI €261.360,05

VISTO l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che disciplina l'esercizio provvisorio;

VISTI, in tema di termini per l'adozione del Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019:

- l'articolo 38 della L.R. 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanzia locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) che ha precisato che i comuni e le provincie adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;
- la legge collegata alla manovra di bilancio 2017 – 2019, che non fissa direttamente una specifica tempistica per l'anno 2017 e comporta, quindi, l'applicazione della tempistica definita a livello statale;
- la Legge di Stabilità 2017, approvata con Legge n. 232 del 11 dicembre 2016, che, al comma 454 fissa, per il 2017, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione dei Comuni al 28 febbraio 2017;
- il D.L. 30 dicembre 2016 n. 244 decreto c.d. "Milleproroghe", che all'art. 5, comma 11, che ha differito il termine per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 al 31 marzo 2017;

PRESO ATTO dell'assenza di uno specifico decreto del Ministero dell'Interno che autorizza l'avvio dell'esercizio provvisorio, essendo tale previsione già contenuta in una disposizione di legge;

DATO ATTO che il comune di Campolongo Tapogliano non ha al momento della presente deliberazione approvato il bilancio di previsione 2017-2019 ed è quindi in corso la gestione del bilancio in regime di esercizio provvisorio;

RIBADITO che l'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 stabilisce che il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;

VISTO il comma 468 dell'articolo 1 della legge 232 del 11 dicembre 2016 che, ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica 2017-2019, prevede sia allegato alle variazioni di bilancio il prospetto aggiornato di rispetto di tale saldo;

RITENUTO di apportare le opportune variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2017-2019 in esercizio provvisorio;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 11.12.2003, n. 21, così come modificata dalla L.R. 24.05.2004, n.17;

VISTO il parere favorevole espresso dal revisore dei conti;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa Area Finanziaria espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del TPO dell'Area Finanziaria, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/00;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare l' allegato A) inerente il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2015 e precedenti, nonché gli accertamenti ed impegni 2016 aventi le caratteristiche per essere conservati a residui nel conto del bilancio (conto consuntivo) 2016 *del Comune di CAMPOLONGO TAOGLIANO (UD)*, e composto da:

- elenco variazioni di impegno residui antecedenti l'anno 2016 (spesa – eliminazione residui passivi insussistenti anno 2015 pari a € **1.115,17**)
- elenco variazioni di accertamento competenza 2016 (minore entrata – riduzione accertamento in competenza anno 2016 pari ad € **5.538,78**;
- elenco variazioni di impegno competenza 2016 (spesa – eliminazione residui passivi insussistenti/economie anno 2016 ad **37.192,02**);
- elenco variazioni di impegno competenza 2016 per variazione di esigibilità all' anno 2017 (con costituzione FPV di parte corrente pari ad € **3.382,11**)
- giornale dei residui attivi e passivi esercizio al 1° gennaio 2017

2. di dare atto delle esatte risultanze dei residui attivi e dei residui passivi di cui all'allegato A);

3. di dare atto che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio 2016 le risultanze sono le seguenti:

RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI AMMONTANO ad € 158.490,36.= di cui € 35.240,65.= provenienti dall'esercizio finanziario 2015 e precedenti ed € **123.249,71.=**provenienti dall'esercizio finanziario 2016;

RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AMMONTANO ad € 261.360,05.= di cui € 21.587,70.= provenienti dall'esercizio finanziario 2015 e precedenti ed € **239.772,35.=**provenienti dall'esercizio finanziario 2016;

4. di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nello schema del rendiconto di gestione dell'esercizio 2016 da approvarsi da parte della Giunta Comunale;
5. di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato del Rendiconto della gestione 2016;
6. di approvare la variazione al bilancio pluriennale 2016 – 2018 come da allegato B) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017 e dell'esercizio 2016, nonché la re-imputazione degli impegni non esigibili al 31 dicembre 2016;
7. di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari ad € 49.180,94 di cui:
FPV di spesa parte corrente: € 20.452,22
FPV di spesa parte capitale: € 28.728,72
8. di re-impegnare, a valere sull'esercizio 2017, gli impegni re-imputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016;
9. di dare atto che dopo le variazioni al bilancio di previsione di cui al punto 6 il prospetto di verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica di cui all'articolo 1 comma 468 della legge 232/2016 risulta aggiornato come dall'allegato C) alla presente delibera e dallo stesso si evidenzia che la programmazione prevista rimane in linea con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
10. di dare atto, altresì, dell'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2016;
11. di trasmettere il presente provvedimento, al Tesoriere Comunale;
12. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione espressa all'unanimità di voti, ai sensi dell'art.1 comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come sostituito dall'art. 17, comma 12 della L.R. 24.05.2004, n. 17.



COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO
Provincia di Udine

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE :

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI FINI DELLA
FORMAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2016.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta dott.ssa Milena SABBADINI, in qualità di Responsabile del Servizio Economico/Finanziario Intercomunale , in conformità a quanto disposto dall'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni ed integrazioni

esprime parere favorevole

sulla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
f.to dott.ssa Milena SABBADINI

Campolongo Tapogliano lì, 20/03/2017

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta dott.ssa Milena SABBADINI, in qualità di Responsabile del Servizio Economico/Finanziario Intercomunale , in conformità a quanto disposto dall'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni ed integrazioni

esprime parere favorevole

sulla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to dott.ssa Milena SABBADINI

Campolongo Tapogliano lì, 20/03/2017

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to dott.ssa Cristina MASUTTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano MORO

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 24.03.2017 viene affissa all'Albo pretorio on-line, ove vi rimarrà a tutto il 08.04.2017.

Addì , 24.03.2017

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to Orietta LEPRE

ATTESTAZIONE DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal 24.03.2017 al 08.04.2017 e contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

Addì , 10.04.2017

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to Orietta LEPRE

Comunicata al capogruppo consiliare ai sensi di quanto disposto dall'art.1 c. 16 della Legge Regionale n. 21 del 11.12.2003

li 24.03.2017 prot. 1224

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to Orietta LEPRE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì, 24.03.2017

VISTO: IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano MORO